

"Il Gazzettino", Vicenza, 1988

Il flauto dolce trionfante potrebbe essere il sottotitolo barocco del concerto de "I Fiori Musicali". Francesca e Maria Giovanna Fiorentino si sono mosse con tranquillità nei meandri dello stile seicentesco con perfetta intonazione, dosando con accortezza il testo delle partiture con ciò che solitamente su di esse non veniva scritto.

Efficacissime sono apparse le trascrizioni delle Sonate di Corelli per flauti e continuo, in cui le due musiciste hanno mostrato padronanza assoluta della tecnica strumentale, come pure i brani di Uccellini e Cima.

I Fiori Musicali mantengono le promesse fatte: tutti i musicisti aderiscono alla linea interpretativa antica in una conformità stilistica sull' intero concerto con grande finezza e sensibilità musicale.

"Il Gazzettino", Venezia, 1989

Il recupero del flauto diritto toglie finalmente l' illusione cara ai fautori della superiorità degli strumenti moderni su quelli antichi, che il traverso moderno possa fare tutto; questo concerto ne é la prova.

L' ensemble "I Fiori Musicali" di Giovanna e Francesca Fiorentino in composizioni di Merula, Fontana, Sammartini, Hotteterre e Bach hanno mostrato piena intesa sul piano stilistico nel guidare il dialogo strumentale; l' equilibrio dei volumi sonori e la bellezza del timbro sono riusciti ineccepibili e il discorso musicale é apparso nell' eleganza delle sue linee, tracciate con un porgere vivo e presente, un colore bello e pulito, servendo l' intero concerto con grande intensità emotiva.

"Il Gazzettino", Padova, 1992

Questo concerto de "I Fiori Musicali" ha illustrato con eloquente chiarezza gli aspetti attraverso i quali é sorta la musica strumentale della cultura europea liberandosi sempre più dalla predominante tradizione vocale. Ecco allora Frescobaldi, Fontana, Castello e Corelli fino al descrittivismo strumentale in Les Sylvains di De Visée e in Le Rossignol di Couperin.

Accuratissimi la ricerca e gli esiti stilistici dei due flauti dolci e della tiorba che hanno reso tutta l'intrigante raffinatezza francese così come il prepotente estro italiano.